

**DECRETO RETTORALE**

*Dati desumibili dalla registrazione a protocollo:
Numero Repertorio, Numero Protocollo, Titolo,
Classe Fascicolo Allegati e Riferimenti*

Oggetto: Procedura pubblica di selezione ai sensi dell'articolo 22-ter della legge 240 del 30.12.2010 per il conferimento di n. 1 Incarico di ricerca, nell'ambito del progetto "The Crisis of Late-medieval Animal Welfare and Society. Genetic Selection, Epizootics, Extinctions, and the Complexification of the Animal Society through Interdisciplinary Investigation Protocols (Northern Italy, 12th–15th Century) - CLAWS" codice progetto RAO_R_25_RN_MIUR_AL_01 - CUP F53C25001010001, presso il Dipartimento di Lettere, filosofia, comunicazione dell'Università degli studi di Bergamo - Codice Pica: 26IR006

IL RETTORE**VISTI:**

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. *"Nuove norme sul procedimento amministrativo"*
- il D.P.C.M 7 febbraio 1994, n.174 *"Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche"*;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"* e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;
- il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 recante norme in materia di pari opportunità tra uomo e donna;
- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"*, in particolare l'art. 22, come modificato dall'articolo 14, comma 6-septies del decreto-legge n. 36 del 2022, e convertito dalla Legge n. 79 del 2022;
- la Legge 23 novembre 2012, n. 215 contenente disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni;
- il Regolamento UE 2016/679 e il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* e s.m.i.;
- il Decreto ministeriale n. 639 del 02.05.2024 *"Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240"* con il quale il Ministero dell'Università e della ricerca ha determinato le regole di corrispondenza tra i nuovi gruppi scientifico-disciplinari e i macrosettori e i settori concorsuali di cui al decreto ministeriale 30 ottobre 2015, n. 855;

RICHIAMATI

- il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo;
- il vigente Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca, incarichi post-doc e incarichi di ricerca ai sensi dell'art. 22, 22-bis e 22-ter della L. 30.12.2010 n. 240;
- il Regolamento di Ateneo per l'integrità e l'etica della ricerca, emanato con D.R. Rep. n. 387/2016, prot. n. 80496/1/3 del 18.7.2016 e modificato con D.R. Rep. n. 431/2016, prot. n. 95147/1/3 del 30.8.2016;
- il Codice Etico dell'Ateneo emanato con D.R. prot. n. 14405/1/3 del 19.7.2011 e modificato con D.R.



Rep. n. 262/2018 del 12.04.2018;

- il Regolamento per la tutela e la valorizzazione della proprietà industriale, Emanato con D.R. rep. n. 361/2026 del 11.6.2026

PRESO ATTO

- del DD n.18169 del 17.11.2025 che ha approvato la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento nell'ambito del Bando FIS 3 per il macrosettore SH, tra i quali il progetto "The Crisis of Late-medieval Animal Welfare and Society. Genetic Selection, Epizootics, Extinctions, and the Complexification of the Animal Society through Interdisciplinary Investigation Protocols (Northern Italy, 12th-15th Century) - CLAWS" presentato da prof. Riccardo Rao;
- del Verbale del Consiglio di Dipartimento di Lettere, filosofia, comunicazione n. 1/2026 del 20.01.2026, con il quale si sono approvate le modalità attuative del progetto: "The Crisis of Late-medieval Animal Welfare and Society. Genetic Selection, Epizootics, Extinctions, and the Complexification of the Animal Society through Interdisciplinary Investigation Protocols (Northern Italy, 12th-15th Century) - CLAWS" di cui è referente il Prof. Riccardo Rao, - MUR FIS 3- codice: RAO_R_25_RN_MIUR_AL_01 - CUP: F53C25001010001 - id. FIS-2024-03174;

CONSIDERATA la deliberazione del Consiglio del Dipartimento di Lettere, filosofia, comunicazione del 23.06.2026;

VERIFICATA la copertura finanziaria come riportato nell'allegato A.

DECRETA

Articolo 1

Indizione della selezione pubblica

È indetta la procedura pubblica di selezione per il conferimento di n. 1 incarico di ricerca ai sensi dell'art. 22-ter della legge 240/2010 e del vigente Regolamento di Ateneo in materia presso l'Università degli studi Bergamo, come specificato nell'allegato A.

Articolo 2

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Possono presentare domanda giovani studiosi, italiani o stranieri, in possesso, alla data di scadenza della manifestazione d'interesse, del titolo di laurea magistrale o a ciclo unico conseguito da non più di 6 anni e di un curriculum idoneo all'assistenza allo svolgimento di attività di ricerca.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve essere riconosciuto valido nel territorio italiano.

Per i titoli di ammissione conseguiti all'estero già riconosciuti validi sul territorio italiano, indicare nell'istanza di partecipazione gli estremi del provvedimento che ne attesta l'avvenuto riconoscimento in Italia ai sensi della normativa vigente.

Per i titoli di ammissione conseguiti all'estero e non riconosciuti validi sul territorio italiano, i candidati sono ammessi con riserva. Il Dipartimento della Funzione Pubblica conclude il procedimento di riconoscimento solo nei confronti dei vincitori della procedura selettiva, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'Università e della Ricerca.

Sono inoltre richiesti:

- **godimento dei diritti civili e politici;**
- **assenza di condanne penali o di procedimenti penali in corso che possano impedire, ai sensi della normativa vigente, l'instaurarsi del rapporto di collaborazione.**

Non possono partecipare alle selezioni:

- il personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- coloro che hanno fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della Legge 240 del 2010, come modificato dal D.L. 36/2022 convertito con L. 79/2022;
- coloro che hanno un rapporto di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso con un professore afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione;



- coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero sono stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3.

L'esclusione dalla procedura è disposta, in qualsiasi momento, con motivato decreto del Rettore o suo delegato e notificata all'interessato.

I requisiti per l'ammissione alla manifestazione di interesse devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Articolo 3

Esclusione dalla procedura

Sono causa di esclusione i seguenti motivi:

- mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- difetto dei requisiti di ammissione previsti dall'art. 2;
- mancato rispetto delle modalità di presentazione della domanda di partecipazione di cui al successivo art. 4;

Nel caso in cui fosse necessario un supplemento di istruttoria, i candidati sono tenuti a regolarizzare la propria istanza entro i termini perentoriamente assegnati.

Articolo 4

Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

Le domande di ammissione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per il concorso, devono essere **presentati, a pena di esclusione, per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla seguente pagina:

<https://pica.cineca.it/unibg/>

Il candidato potrà registrarsi e accedere alla piattaforma utilizzando il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID - livello di sicurezza 2), CIE o le credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma PICA.

Sarà possibile allegare un numero massimo di pubblicazioni, come indicato nell'Allegato A

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di manifestazione di interesse è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informativa, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e l'invio telematico della **domanda dovrà essere completata entro e non oltre le ore 12.00 (ora italiana) del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del bando** sul sito dell'Ateneo. Qualora tale termine cada in giorno festivo, la scadenza è posticipata alle ore 12 (ora italiana) del primo giorno lavorativo successivo.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma autografa:** per firmare il documento è necessario scaricare il file PDF generato dal sistema sul proprio computer, stamparlo, apporre la firma autografa sull'ultima pagina, effettuare la scansione dell'intero documento in formato PDF e caricare il file così ottenuto sul sistema, allegando inoltre un documento di identità in corso di validità;
- **mediante firma digitale:** il documento può essere firmato digitalmente utilizzando un dispositivo di firma (smart card, token USB o altra soluzione di firma qualificata riconosciuta) e successivamente caricato sul sistema;
- **mediante firma digitale remota/CNS:** per firmare digitalmente il documento è necessario scaricare la domanda in formato PDF, apporre la firma digitale remota, generando un file con estensione .p7m (o altro formato previsto dal certificatore), e caricare il file firmato sul sistema;
- **tramite SPID o CIE:** qualora previsto dalla procedura, non è necessario sottoscrivere ulteriormente la domanda di partecipazione, in quanto l'identificazione informatica effettuata in fase di accesso è considerata valida ai fini della presentazione dell'istanza.



La domanda deve contenere tutti i dati richiesti nella procedura telematica e deve essere, a pena di esclusione, firmata con le modalità sopra indicate.

Per problemi tecnici contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unibg>.

Articolo 5

Domanda di ammissione

Nella compilazione dell'istanza il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 445/2000 e s.m.i. il proprio nome e cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza; deve essere inoltre indicato il recapito eletto ai fini della procedura, nonché un recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare:

- a) la propria cittadinanza;
- b) il possesso del titolo di studio di cui al precedente art. 2, con indicazione della data di conseguimento e dell'Istituto che lo ha rilasciato;
- c) di essere a conoscenza della lingua straniera richiesta dal presente bando di cui all'allegato A;
- d) di godere dei diritti civili e politici;
- e) se cittadino italiano: di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; se cittadino straniero di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
- f) di non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
- g) di avere/non avere un rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici o privati;
- h) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10.01.1957, n. 3;
- i) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- j) la posizione nei riguardi degli obblighi militari, per i soli cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 1985.

Nella domanda di partecipazione alla selezione il candidato dovrà inoltre specificamente indicare:

- a) di non essere personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- b) di non aver fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della Legge 240 del 2010, come modificato dal D.L. 36/2022 convertito con L. 79/2022;
- c) di non avere un grado di parentela, o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura di afferenza ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I candidati che intendano partecipare alla procedura per più settori scientifico - disciplinari devono presentare distinte domande e allegati per ogni codice di selezione a cui intendano partecipare.

La Commissione si riserva la facoltà di verificare la conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri. In tal caso, la conoscenza della lingua italiana verrà accertata a pena di inidoneità e non concorrerà al punteggio finale, se non diversamente stabilito dalla Commissione.

Nella domanda di partecipazione al concorso i candidati, ai sensi della Legge 5.2.1992, n. 104, devono specificare l'ausilio necessario in relazione alle proprie esigenze, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'effettuazione del colloquio.

Alla domanda di partecipazione alla selezione devono essere allegati i seguenti documenti:

1. copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante, in caso di firma autografa;
2. curriculum scientifico-professionale in formato Europass datato e firmato;
3. numero massimo di pubblicazioni (come indicato nell'Allegato A) e massimo 10 allegati che il candidato intende far valere ai fini della procedura numerate in ordine progressivo (Allegato B);
4. nel caso di candidati stranieri extra-UE: copia del permesso di soggiorno (se il candidato ne è già



in possesso).

Ai sensi della Legge n. 183/2011, l'Amministrazione non può accettare né richiedere certificati, ma solo dichiarazioni sostitutive di certificazione o notorietà prodotte in sostituzione dei certificati stessi, sottoscritte dall'interessato e presentate unitamente a copia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 445/2000.

I requisiti e i titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

Articolo 6 Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata con decreto del Rettore, su proposta del Consiglio della Struttura, alla scadenza del termine utile per la presentazione dell'istanza di partecipazione, secondo le modalità previste nel Regolamento d'Ateneo.

La Commissione è autorizzata a svolgere la procedura per via telematica, nell'intesa che tale modalità potrà essere adottata sino a conclusione dei lavori di competenza garantendo la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

Articolo 7 Selezione

La selezione prevede la valutazione comparativa dei candidati mediante l'esame dei titoli e delle pubblicazioni ed eventuale colloquio, che potrà svolgersi anche in una lingua diversa dall'italiano, volto ad accertare l'idoneità del candidato allo svolgimento di attività di ricerca.

I candidati dovranno allegare la documentazione utile alla valutazione, con le modalità indicate nel bando.

I candidati sono valutati comparativamente sulla base dei seguenti elementi:

- a) titoli
- b) pubblicazioni
- c) eventuale colloquio

Nell'ambito della propria autonomia la Commissione procederà alla definizione dei punteggi e potrà fissare un punteggio minimo per l'ammissione all'eventuale colloquio.

La Commissione, dopo adeguata valutazione e sulla base dei criteri stabiliti, procede collegialmente all'espressione, per ogni singolo criterio di valutazione, di un motivato giudizio e all'attribuzione del relativo punteggio.

I punteggi attribuiti ai criteri di cui sopra dovranno essere resi noti, mediante pubblicazione sul sito di Ateneo, almeno 5 giorni prima dell'effettuazione dell'eventuale colloquio, al fine di una corretta informazione ai candidati.

L'assenza al colloquio (se previsto) deve considerarsi come rinuncia al concorso ad ogni effetto.

È onere di ciascun candidato monitorare il sito periodicamente consultando la pagina degli avvisi relativi alla presente selezione.

Per sostenere il colloquio (se previsto) i candidati devono essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

La Commissione, una volta conclusa la valutazione, esprime collegialmente, per ciascun candidato, un motivato giudizio complessivo e relativo punteggio.

La Commissione redige una graduatoria di merito tenendo conto dei punteggi conseguiti dai candidati e individua il vincitore della selezione. In caso di parità di punteggio, la preferenza è data al candidato di età anagrafica minore.

Articolo 8 Oggetto e durata del contratto

Il vincitore stipula un contratto di collaborazione firmato digitalmente e dovrà presentare tutta la documentazione necessaria ai sensi della normativa vigente entro il termine indicato dall'Amministrazione e comunque entro i 90 giorni successivi alla pubblicazione dell'approvazione degli atti, a pena di decadenza.

Per la firma del contratto è possibile utilizzare:

- Firma digitale;



- Firma Elettronica Avanzata (FEA) con CIE (Carta d'Identità Elettronica) o TS-CNS (Tessera Sanitaria/Carta Nazionale dei Servizi) dotata di microchip e relativi PIN.

È onere del vincitore verificare preventivamente la validità e il corretto funzionamento dei propri strumenti di firma.

Ai fini della stipula del contratto, in caso di cittadino straniero non comunitario verrà accertato il possesso del regolare permesso di soggiorno.

Qualora risulti vincitore della procedura un candidato in possesso di titolo straniero di cui non è stata ancora accertata l'equivalenza, è possibile sottoscrivere il contratto che verrà automaticamente risolto in caso di mancato riconoscimento del titolo entro 120 giorni dalla decorrenza del contratto stesso.

Il rapporto di collaborazione, che si instaura tra l'Università e il titolare dell'incarico di ricerca, è regolato dalle disposizioni vigenti in materia, anche per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale, previdenziale ed assicurativo.

L'Ateneo provvede altresì alla copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali ed alla responsabilità civile.

Ciascuno dei contraenti può recedere dal contratto o dall'incarico prima della scadenza del termine, qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 c.c., non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto, ovvero per impossibilità sopravvenuta.

Successivamente alla conclusione del periodo di prova, in caso di recesso dal contratto il titolare del contratto di ricerca o dell'incarico è tenuto a dare un preavviso di 30 giorni mediante comunicazione scritta al Rettore. In caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere un importo pari al periodo corrispondente al mancato preavviso.

Articolo 9

Rapporto di lavoro

Il titolare dell'incarico di ricerca articola la propria prestazione di concerto con il tutor del progetto in cui è coinvolto.

Il titolare di incarichi di ricerca svolge le attività previste dal contratto, sotto la supervisione di un tutor ed è tenuto a rispettare quanto previsto nel Regolamento in materia di proprietà industriale e intellettuale, nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, nel Codice di Comportamento e nel Codice Etico dell'Ateneo.

Al titolare dell'incarico di ricerca è riconosciuto, per i periodi trascorsi fuori sede autorizzati dal direttore della struttura previo assenso del tutor, il trattamento di missione previsto dall'Ateneo nel relativo regolamento.

Al titolare dell'incarico è riconosciuta la possibilità di svolgere periodi di ricerca all'estero, autorizzati dal direttore della struttura previo assenso del tutor.

Il vincitore della selezione dovrà impegnarsi, in sede di stipula del contratto individuale, a pena di decadenza, alla riservatezza e alla cessione preventiva a favore dell'Università di tutti i diritti di proprietà intellettuale relativi ai risultati prodotti e/o conseguiti dallo stesso nel corso di tutte le attività di ricerca dell'Ateneo cui il titolare dell'incarico di ricerca medesimo è chiamato a partecipare a qualsiasi titolo e fatto salvo il diritto di essere riconosciuto autore dei risultati conseguiti e/o prodotti dallo stesso.

L'Università riconosce al titolare dell'incarico di ricerca l'applicazione delle stesse condizioni economiche che il Regolamento Brevetti di Ateneo accorda ai propri docenti/ricercatori.

Il titolare dell'incarico di ricerca potrà partecipare ad attività eseguite per conto terzi ai sensi dell'art. 66 del DPR 382/80, nell'ambito di tematiche affini al proprio progetto, e alla ripartizione dei relativi proventi, secondo quanto previsto dal vigente Regolamento di ateneo in materia.

Articolo 10

Trattamento dei dati personali

Con la registrazione alla piattaforma PICA, l'interessato esprime il suo consenso libero ed informato autorizzando al trattamento dei suoi dati personali, che sarà condotto nel rispetto della normativa del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR"), nonché al D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. Tutti i dati forniti, nell'ambito della presente procedura, saranno trattati dall'Amministrazione per le sole finalità istituzionali strumentalmente connesse all'eventuale stipula e gestione del successivo contratto di lavoro. L'informativa, ex art. 13 del GDPR 2016/679, sul trattamento dei dati personali è pubblicata sul sito internet dell'Ateneo, alla pagina <https://www.unibg.it/privacy-e-protezione-dei-dati-personali>.



Art. 11

Segnalazioni di violazioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'Università

In applicazione di quanto disposto dal D.Lgs. 24/2023, coloro che partecipano alla procedura di selezione hanno la possibilità di segnalare al responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell'Ateneo comportamenti lesivi dell'interesse pubblico o dell'integrità dell'Amministrazione. Ai predetti soggetti segnalanti e agli enti di loro proprietà, o per i quali essi lavorano, sono garantite le misure di protezione di cui al capo III del D.Lgs. 24/2023.

Ai segnalanti è inoltre garantita una speciale tutela della riservatezza della loro identità personale, purché le segnalazioni siano presentate attraverso i canali dedicati predisposti dall'Amministrazione, ossia attraverso l'apposita piattaforma informatica raggiungibile al seguente indirizzo web: <https://unibg.whistleblowing.it/#/> o, in alternativa, attraverso la casella vocale raggiungibile al seguente numero di telefono: 035.205.2160.

Maggiori informazioni al riguardo sono disponibili sul sito istituzionale dell'Ateneo, nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Altri contenuti / Prevenzione della Corruzione / whistleblowing.

Articolo 12

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento della selezione di cui al presente bando è la Dott.ssa Isabella Arfiero responsabile Servizio Personale TAB e collaboratori, in Viale Papa Giovanni XXIII, n. 106 – 24121 Bergamo, tel. 035 2052 594 – 619– 462 – 285, indirizzo di posta elettronica: contratti.ricerca@unibg.it.

Articolo 13

Pubblicazione

Il presente bando è pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Ateneo, sul sito del MUR al link <https://bandi.mur.gov.it/> e sul sito dell'Unione Europea al link <https://euraxess.ec.europa.eu/> in forma di avviso.

Il bando di concorso integrale e i relativi moduli allegati sono disponibili sulla pagina web dell'Università degli Studi di Bergamo www.unibg.it nell'apposita sezione "Concorsi e selezioni – Contratti e incarichi di ricerca e incarichi post-doc – Incarichi di ricerca art. 22-TER".

Articolo 14

Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano la Legge n. 240/2010 e s.m.i., il Regolamento di Ateneo per il conferimento di contratti di ricerca, la vigente normativa universitaria, nonché quella in materia di rapporti di lavoro nella pubblica amministrazione.

Bergamo, come da registrazione di protocollo

MP/IB/ia/rp

IL RETTORE

(Prof. Sergio Cavalieri)

Documento firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005